



COMUNE DI SORENGO

MUNICIPIO

MM No. 1271 del 9 ottobre 2019

preavviso in merito alla mozione 30 maggio 2017 on. R. Pallich e cofirmatari “per l'avvio di una procedura di revisione totale del Piano Regolatore”

Onorevole signora Presidente,
onorevoli signore e signori Consiglieri comunali,

in occasione della sessione ordinaria del 30 maggio 2017 l'on. Pallich ha presentato la mozione in oggetto con cui si chiede l'avvio di una procedura di revisione totale del Piano Regolatore e si propone l'esplicito riferimento all'art. 33 della Legge sullo sviluppo territoriale (Lst).

Il Municipio ha avuto modo di esprimersi in via preliminare sulla proposta con avviso del 25 settembre 2017 all'intenzione della preposta commissione speciale del Piano Regolatore osservando in estrema sintesi che il postulato della mozione sarà soddisfatto coordinandolo con i lavori preparatori già iniziati dall'Esecutivo e con le necessità poste dal quadro normativo superiore.

Il 26 marzo u.s. la Commissione, dopo aver chiesto ed ottenuto dallo scrivente Municipio un breve complemento di informazioni, ha rilasciato il proprio preavviso favorevole all'accoglimento della mozione.

Frattanto, in vista dell'oramai prossimo riesame del PR reso obbligatorio dalle recenti modifiche del Piano Direttore Cantonale (PD) (non ancora cresciute in giudicato) il Municipio, seguendo le indicazioni federali, ha conferito al Pianificatore l'incarico di confezionare un "Programma d'Azione Comunale" (PAC), strumento introdotto a livello federale quale linea guida per la futura pianificazione.

Trattasi di una sorta di "Master Plan" i cui contenuti non sono vincolanti ma fondamentali per una pianificazione di qualità con una visione globale.

Com'è noto tale strumento rientra appunto anche nelle recenti modifiche del PD, come detto ancora sospese nelle more ricorsuali, che lo renderanno obbligatorio.

Infatti a seguito delle prospettate modifiche del PD i comuni sono chiamati obbligatoriamente a procedere alle verifiche dei propri piani regolatori sulla base di uno scadenziario già definito che ricordiamo:

Fase 1 – entro 1 anno (dall'entrata in vigore delle modifiche del PD)

Calcolo/verifica del dimensionamento dell'attuale Piano Regolatore con un orizzonte di 15 anni, sulla base del quale verrà verificata la sua plausibilità, ovvero verrà determinato se il PR è sovradimensionato o non sovradimensionato.

Fase 2 – entro 3 anni

Sulla base del risultato della fase uno il Municipio deve elaborare un Programma d'azione comunale (PAC) per la concretizzazione del principio dello Sviluppo insediativo centripeto di qualità.

Fase 3 – entro 5 anni

Una volta in possesso dei dati di base / plausibilità del PR attuale e dopo aver definito un programma d'azione (PAC) si avvierà un adattamento del Piano regolatore.

Con l'avvio della preparazione del PAC il Municipio intende, per quanto possibile, anticipare i tempi assecondando in tal modo anche la proposta di cui alla mozione in argomento i cui contenuti sono stati resi noti al Pianificatore che ne terrà conto anche nell'ambito della stesura del PAC.

Visto quanto sopra il Municipio condivide la posizione della Commissione speciale del Piano Regolatore e si associa nella raccomandazione di accoglimento della mozione.

Si osserva, in fine, che la spesa per l'adeguamento del Piano Regolatore è inclusa nel piano degli investimenti.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio:
Il Sindaco: (Antonella Meuli) Il Segretario: (Arnaldo Bernasconi)



Sorenco, 9 ottobre 2019
Ris. Mun. No. 363/19

Allegato : mozione On. Riccardo Pallich e cofirmatari

Dispositivo di risoluzione

(mozione Pallich revisione del PR)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,
vista la mozione presentata il 30 maggio 2017 on. R. Pallich e cofirmatari “per l’avvio di una
procedura di revisione totale del Piano Regolatore”
visto il rapporto della Commissione speciale per l’esame del Piano Regolatore del 26 marzo
2019;
visto il MM No. 1271 (preavviso) del 9 ottobre 2019;

D E C I D E:

1. la mozione presentata il 30 maggio 2017 on. R. Pallich e cofirmatari “per l’avvio di una
procedura di revisione totale del Piano Regolatore” è accolta;
2. il Municipio è incaricato di dare formalmente avvio alla revisione generale del Piano
Regolatore non appena in possesso di tutti i dati preliminari necessari conformemente
alle indicazioni federali e cantonali.

Per il Consiglio Comunale:

Gli Scrutatori:

La Presidente:

La Segretaria:

Onorevole Signora Presidente del Consiglio comunale,
Care Colleghe e cari Colleghi Consiglieri comunali,

le sottoscritte e i sottoscritti Consiglieri comunali, visti gli artt. 13 cpv. 1 lett d) LOC, l'art. 67 LOC e l'art. 15 del Regolamento comunale, formulano all'indirizzo del Consiglio comunale mediante

MOZIONE

la seguente proposta di decisione:

È dato avvio alla procedura di revisione totale del piano regolatore del Comune di Sorengo.

A. Osservazioni preliminari

1.1. L'attuale normativa pianificatoria comunale è stata adottata dal legislativo di Sorengo il 28 febbraio 2000 ed è entrata in vigore il 18 dicembre 2001. I lavori preparatori sono iniziati qualche anno prima di tale data e quindi si può legittimamente affermare che la normativa pianificatoria comunale attualmente in vigore ha una ventina d'anni.

1.2. L'art. 33 cpv 1 della Legge sullo sviluppo territoriale (LST) prevede che il piano regolatore è sottoposto a verifica, di regola ogni dieci anni.

2. Inoltre, e questa è la seconda osservazione preliminare che desideriamo sottoporre a questo Consiglio comunale, le sottoscritte e i sottoscritti Consiglieri comunali evidenziano che dal 2000 ad oggi:

- il quadro normativo federale è cambiato, segnatamente, con l'entrata in vigore il 1° maggio 2014 della Legge sulla pianificazione del territorio (LPT) riveduta, che ha introdotto nuove disposizioni miranti ad una gestione parsimoniosa del suolo, a fissare zone edificabili più contenute e insediamenti compatti, frenando la perdita di terreni agricoli ed evitando elevati costi per l'urbanizzazione;
- anche a livello cantonale, quale conseguenza dei mutamenti a livello federale, la normativa è cambiata, la vecchia LALPT è stata sostituita dall'attuale Legge sullo

sviluppo territoriale (LST). A titolo di esempio, l'art. 35 delle NAPR (piano di quartiere facoltativo) è ora inoperante, in quanto la LST ha soppresso tale istituto.

3. La terza osservazione preliminare che vi sottoponiamo è che il quadro territoriale generale in cui viviamo ha subito anch'esso importanti mutamenti:

- nel 2001, Breganzona e Gentilino erano ancora comuni autonomi; le aggregazioni attorno alla Città di Lugano e nel Comune di Collina d'Oro, iniziate nel 2003, si sono susseguite sino al 2012 (ad es. fusione di Carabietta con Collina d'oro, incorporazione di Carona nella grande Lugano);

- è di poche settimane fa, la notizia dell'avvio degli studi per una fusione tra Muzzano e Collina d'Oro.

ciò che comporta anche una modifica dei rapporti politici che il nostro Comune intrattiene con i comuni vicini.

4. Nello stesso periodo la sollecitazione del territorio si è sensibilmente intensificata, a titoli di esempio ricordiamo che la popolazione residente permanente a Sorengo è passata da 1662 abitanti a fine 2001 a 1953 abitanti a fine 2015, con un incremento del 17,5%, ed è destinata a breve a ulteriormente aumentare. Il numero di automobili immatricolate in Ticino è aumentato nel medesimo periodo citato del 19,5%, mentre il numero di veicoli a motore del 25,2%, passando da 240'997 a 301'627, generando, con l'aumento degli impiegati frontalieri che usano l'auto per recarsi la lavoro, le ben percepibili problematiche legate al traffico.

5. Non deve quindi sorprendere che, negli ultimi anni, il territorio di Sorengo sia stato oggetto di una intensa attività edilizia, con un gran numero di nuovi immobili plurifamiliari e nuove domande di costruzione. Unicamente per citare alcuni esempi: il comparto di Casarico è stato recentemente sventrato e sono ora iniziati i lavori di costruzione; il cosiddetto comparto "Cisterna" è tuttora oggetto di studi.

B. Riflessioni di fondo

6. Queste semplici constatazioni, che tutti voi, care Colleghe e cari Colleghi Consiglieri comunali, potrete certamente integrare con osservazioni personali, ci hanno indotto a proporvi di avviare una riflessione ex-novo sulla pianificazione comunale e che vi esponiamo nei suoi tratti essenziali con la presente mozione, e cioè:

(a) l'evoluzione in corso e prevedibile del traffico (ad esempio a causa della nuova edificazione del Casarico o quelle previste in zona Gemmo) con effetti potenzialmente negativi meritano una riflessione generale sul nostro **piano del traffico** (accesso da Casarico a Via Lucino, senso unico o limitato in Via Gemmo, limitazione del cosiddetto traffico parassitario);

(b) quanto il paesaggio del comune di Sorengo potrà modificarsi nei prossimi anni dipenderà anche da noi e dal valore e dalla **tutela che daremo a determinati edifici** (a suo tempo era stato fatto un inventario di edifici dell'architettura moderna da tutelare, del quale non si è più sentito parlare);

(c) sentiamo la necessità di avere un dibattito e conseguentemente di fare chiarezza anche pianificatoria su alcune zone strategiche del nostro comune; pensiamo in questo ambito concretamente, ad esempio:

i) alla questione legata all'**uso pubblico della Cisterna**, che era una priorità e che sembrerebbe essere stata messa in forse;

ii) al **mappale 31** di proprietà comunale (di fronte Ristorante Cortivallo);

iii) all'area ad edificazione intensa dell'attuale PR (zona Gemmo) e la possibilità di **salvaguardare la qualità dell'abitabilità** tramite idonee misure.

(d) riteniamo che il nostro Comune debba anche prepararsi alle conseguenze del **previsto abbandono della linea ferroviaria Lugano Ponte Tresa** (utilizzo del tracciato, ponte Via Laghetto);

C. Richiesta al Consiglio comunale

7. In conclusione, care Colleghe e cari Colleghi del Consiglio comunale, le nostre osservazioni preliminari ci hanno indotto ad invitare il Comune a rivedere la sua situazione pianificatoria.

Infatti, e in termini più generali, il piano regolatore è uno degli strumenti più rappresentativi dell'autonomia comunale e costituisce, anche politicamente, uno strumento strategico importante.

Esso permetterà di creare la base legale necessaria per la futura pianificazione territoriale di cui il nostro Comune ha tanto bisogno

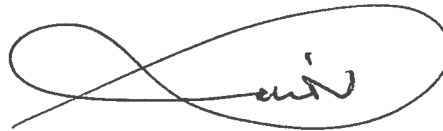
Vi invitiamo quindi a votare a favore della nostra mozione.

8. Proponiamo che la nostra mozione sia demandata alla Commissione Edilizia e Opere Pubbliche e alla Commissione per l'esame del Piano Regolatore.

Con i nostri vivi ringraziamenti per l'attenzione

Sorengo, 30 maggio 2017

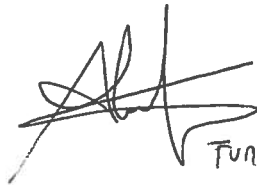
Riccardo Palucci



Simon Sental

Simon Sental

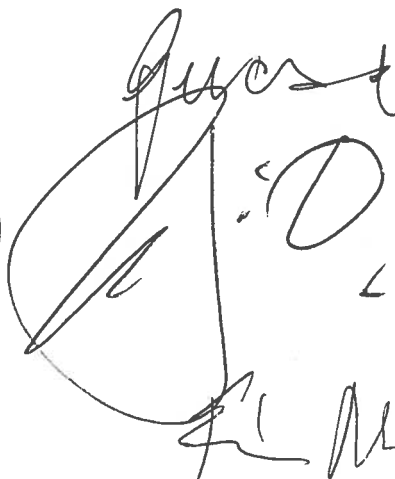
Luca Nicosi



TURASOLI ALESSANDRO

CLAUDIO SIMONETTI

Sandro Nicosi



Flavio Nessi
(SUS)